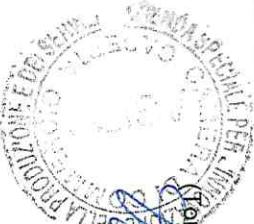


Allegato G

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2026 (previsto dall'art. 67, comma 1)

VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					TOTALE	
PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026	ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI DELLA CCIAA	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZ.NE	INN. NE E RAFF.TO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	PROM.NE SVIL. ECONOMICO E ORG.NE SERVIZI ALLE IMPRESE	COSTI DI STRUTTURA		
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi								
€ 656.000,00	€ 675.800,00		€ 306.999,88	€ 287.812,39	€ 47.968,73	€ 33.019,00	€ 675.800,00	
2) Altri proventi o rimborsi								
€ 136.000,00	€ 85.000,00				€ 85.000,00		€ 85.000,00	
3) Contributi da organismi comunitari								
€ 407.064,00	€ 406.175,00		€ 300.000,00	€ 100.000,00		€ 6.175,00	€ 406.175,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici								
€ 1.199.064,00	€ 1.166.975,00		€ 300.000,00	€ 406.999,88	€ 287.812,39	€ 132.968,73	€ 1.166.975,00	
Totale (A)								
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi istituzionali								
€ 14.000,00	€ 16.600,00					€ 16.600,00	€ 16.600,00	
8) Personale	€ 239.000,00	€ 250.856,00	€ 130.000,00	€ 74.773,20	€ 21.439,42	€ 24.643,38	€ 250.856,00	
9) Funzionamento	€ 53.000,00	€ 52.344,00	€ 22.226,68	€ 6.372,97	€ 7.325,36	€ 16.419,00	€ 52.344,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.064,00	€ 6.175,00				€ 6.175,00	€ 6.175,00	
Totale (B)	€ 313.064,00	€ 325.975,00	€ 130.000,00	€ 96.999,88	€ 27.812,39	€ 31.968,73	€ 325.975,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI								
11) Spese per progetti e iniziative								
€ 883.000,00	€ 841.000,00		€ 170.000,00	€ 310.000,00	€ 260.000,00	€ 101.000,00	€ 841.000,00	
Totale (C)	€ 883.000,00	€ 841.000,00	€ 170.000,00	€ 310.000,00	€ 260.000,00	€ 101.000,00	€ 841.000,00	

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)





**Bilancio di previsione 2026
Relazione illustrativa**



Sommario

<i>Introduzione</i>	<i>Pag.3</i>
<i>Scheda progetto Area 1 - Attività di supporto ai servizi della CCIAA</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Schede progetto Area 2 - Promozione economica e valorizzazione</i>	<i>Pag.7</i>
<i>Schede progetto Area 3 -Innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale</i>	<i>Pag.11</i>
<i>Schede progetto Area 4 - Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese</i>	<i>Pag.15</i>
<i>Dati contabili</i>	<i>Pag.20</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>Pag.23</i>



RELAZIONE AL PREVENTIVO

ANNO 2026

La presente relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005, accompagna il preventivo economico 2026 dell'Azienda Speciale ASIPS e ne costituisce parte integrante.

In conformità a quanto disposto dalla norma citata, la relazione del Presidente fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo offrendo al contempo un quadro complessivo delle linee programmatiche e delle attività previste per l'esercizio 2026.

La relazione, oltre a chiarire i contenuti economico-finanziari del documento previsionale, definisce il programma di attività dell'ASIPS per l'anno 2026, predisposto in coerenza con le linee programmatiche della Camera di Commercio di Caserta e in attuazione dell'indirizzo strategico espresso dagli organi di governo camerale.

Il piano delle attività 2025 è stato elaborato tenendo conto:

- delle risultanze e delle esperienze maturate nell'attuazione del programma 2025;
- degli affidamenti già pervenuti e di quelli attesi dalla CCIAA di Caserta;
- delle commesse e delle progettualità che si prevede di gestire nel corso del 2026.

La programmazione tiene altresì conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 219/2016, il quale, al comma 5 dell'art. 2, stabilisce che *"le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie"*.

In tale quadro normativo, l'ASIPS si configura come interlocutore tecnico-operativo privilegiato della Camera di Commercio di Caserta contribuendo alla realizzazione di servizi e iniziative a supporto delle aree strategiche camerale e del sistema economico locale.

Nel delineare il piano di interventi per il 2026, l'Azienda ha previsto – in continuità con le annualità precedenti – la redazione di un documento articolato sia per natura che per destinazione programmatica delle risorse, al fine di garantire una rappresentazione più puntuale dell'impiego dei mezzi economici.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005, sono state individuate quattro aree di intervento programmatico, alle quali sono ricondotti i ricavi, i costi istituzionali, le spese di struttura (compreensive del personale dedicato e dei costi di funzionamento pro quota), nonché il contributo camerale e gli eventuali ricavi propri:

1. Attività di supporto ai servizi della CCIAA
2. Promozione economica e valorizzazione del territorio
3. Innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale
4. Promozione dello sviluppo economico e organizzazione di servizi alle imprese

Ciascuna area rappresenta un ambito strategico di intervento finalizzato al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'azienda, attraverso progetti e azioni operative coerenti con le priorità camerale e con le esigenze del tessuto imprenditoriale provinciale.

I singoli piani progettuali afferenti alle aree sopra indicate sono descritti in modo analitico nelle schede progetto allegate, di cui si riporta di seguito una sintesi generale dei contenuti principali.



	AREE DI INTERVENTO	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROVENTI DA SERVIZI
AREA 1	ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI DELLA CCIAA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi della CCIAA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 420.000,00	€ 100.000,00	€ 320.000,00
2.a	Attività di valorizzazione territoriale e promozione dei prodotti tipici locali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
2.b	Azioni a sostegno dell'attrattività del territorio e del sistema economico locale	€ 320.000,00		€ 320.000,00
AREA 3	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
3.a	Interventi a favore dell'innovazione e dello sviluppo economico del sistema produttivo locale	€ 100.000,00		€ 100.000,00
3.b	Sostegno diretto alle PMI della provincia di Caserta	€ 200.000,00		€ 200.000,00
AREA 4	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 135.000,00	€ 85.000,00	€ 50.000,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
4.b	Progetto Internazionalizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
4.c	Progetti di competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza	€ 50.000,00		€ 50.000,00
TOTALI		€ 1.155.000,00	€ 485.000,00	€ 670.000,00



AREA INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI SERVIZI DELLA CCIAA
	1a)
NOME INTERVENTO	Attività di supporto all’erogazione dei servizi della CCIAA
BREVE DESCRIZIONE	(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)

L’ASIPS, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta, opera come organismo strumentale dell’Ente camerale con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo del sistema imprenditoriale e contribuire all’efficienza e all’innovazione dei servizi offerti.

In questo contesto, l’Azienda svolge attività di assistenza tecnica e gestionale a supporto dei servizi camerali promuovendo la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei processi.

Dal 2016 affianca l’Area anagrafico-certificativa garantendo una riduzione dei tempi di risposta all’utenza ed un utilizzo più efficiente delle risorse interne mentre, dal 2018, cura la segreteria e la gestione amministrativa dell’Organismo di Mediazione della Camera di Commercio.

L’Asips non si limita alla gestione dell’utenza per il rilascio delle CNS e dello Spid ma, in collaborazione con i competenti uffici camerali, gestisce i rapporti con Infocamere per il rilascio delle autorizzazioni agli Incaricati alla Registrazione.

Analogamente, nell’ambito della mediaconciliazione, l’Azienda non si occupa soltanto delle attività di segreteria, ma anche della gestione contabile e della definizione dell’intero procedimento di mediazione. Tale processo si conclude con la registrazione dei procedimenti sia sul Portale degli Organismi di mediazione (OdM) del Ministero della Giustizia, sia sulla piattaforma Osservatorio Camerale di Unioncamere, per le rilevazioni statistiche di settore.

In collaborazione con gli uffici camerali competenti, l’Asips si occupa in particolare di:

- verificare i documenti di spesa (fatture/ricevute) emessi dai mediatori, al fine della loro accettazione;
- predisporre l’elenco dei mediatori per la stesura della determina di liquidazione di competenza dell’Ufficio camerale;
- aggiornare i dati in Pubblicamera, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza;
- verificare i versamenti relativi alle spese di avvio, adesione ed avvenuta mediazione, con l’emissione dei relativi documenti contabili.

Si ravvisa, altresì, la volontà di rafforzare l’integrazione tra i servizi digitali e amministrativi garantendo coerenza e uniformità nei processi di erogazione, favorire la digitalizzazione diffusa come leva per la semplificazione dei rapporti tra amministrazione e utenza, supportare il sistema camerale nel consolidamento di strumenti tecnologici e organizzativi per l’erogazione di servizi innovativi, migliorare l’esperienza dell’utenza attraverso servizi più accessibili, veloci e affidabili, favorire l’adozione e l’integrazione di servizi digitali strategici, in linea con le esigenze operative e normative del sistema camerale, inclusi strumenti di identità digitale, piattaforme per la gestione amministrativa e servizi a supporto del commercio internazionale, assicurare l’efficienza e l’innovazione continua nella gestione di servizi amministrativi chiave, supportando processi di digitalizzazione anche per aree specifiche quali la registrazione di dati pubblici e la gestione di strumenti per il trasporto e il commercio estero; per tale scopo, l’Asips, sempre attraverso il proprio personale e/o con la collaborazione di società del sistema camerale ed in raccordo con gli uffici camerali, curerà le attività di supporto alla tenuta del Registro informatico dei protesti, di rafforzamento dell’attività di supporto al digitale, all’innovazione, a I4.0 e all’Agenzia Digitale, attraverso l’incentivazione dell’utilizzo degli strumenti digitali, quali la piattaforma TACI.



In tal modo, l’Azienda Speciale continuerà a rappresentare il braccio operativo della Camera di Commercio di Caserta contribuendo al consolidamento di un sistema camerale moderno, digitale e pienamente orientato al servizio di imprese e cittadini.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio
FASI	
<ul style="list-style-type: none">• Erogazione servizi anagrafica digitale• Segreteria sportello mediaconciliazione<ul style="list-style-type: none">• Erogazione dei servizi• Analisi del feed-back• Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 300.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2a)
NOME INTERVENTO	Attività di valorizzazione territoriale e promozione dei prodotti tipici locali
BREVE DESCRIZIONE	<p style="text-align: right;"><i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i></p> <p>L’Azienda Speciale, negli anni, ha consolidato il suo ruolo di strumento operativo della Camera di Comercio attraverso il quale essa <i>“promuove, con ogni mezzo e modalità consentiti dall’ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali”</i>.</p> <p>Essa, da sempre impegnata nella promozione e nella valorizzazione, ha saputo, non solo accogliere bisogni e caratteristiche del territorio di riferimento e mettere in campo risposte efficaci e spesso innovative per la gestione ed erogazione dei servizi ma ha saputo, altresì adeguarsi ai cambiamenti ed alle trasformazioni che vede, oggi, i fruitori desiderosi di conoscere la cultura, lo stile di vita e le tradizioni dei territori.</p> <p>Ciò ha consentito di acquisire la capacità di accompagnare le imprese in percorsi promozionali “di nicchia”, in cui protagonisti assoluti sono le peculiarità e le specificità proprie del territorio privilegiando il sostegno a quegli eventi che hanno in sé il carattere dell’autenticità, della valorizzazione degli elementi unici del territorio casertano e, soprattutto, della riscoperta delle tradizioni che garantiscono la soddisfazione delle esigenze dei fruitori finali.</p> <p>Obiettivo delle azioni comprese in tale linea di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l’intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo</p> <p>La volontà dell’Azienda, espressa in tale azione, è quindi quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali, che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad <i>“....iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all'estero.....”</i>; lasciando quindi all’Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.</p> <p>È del resto riconosciuto come le tipicità di un territorio, in quanto forma di espressione della sua cultura, influenzino ampiamente lo sviluppo sociale ed economico attraverso il raggiungimento di benefici quali l’aumento dei redditi delle imprese, l’affermarsi di una occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.</p> <p>Da un punto di vista meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali. Senza tralasciare, poi, l’opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività in un contesto di relazioni verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all’offerta territoriale. In una parola, far comprendere che per il successo delle strategie dei singoli produttori è determinante</p>



che tutti gli attori dell'offerta si coordinino fra loro, attraverso interazioni cooperative, per ottenere quel complesso di sinergie che permettono di offrire un prodotto tipico con un elevato valore percepito.

Rientra, in tale linea di azione anche la volontà di favorire lo sviluppo dell'autoimprenditorialità attraverso la nascita di imprese cooperative. L'idea è, infatti, quella di puntare sull'associazionismo e sull'aggregazione, soprattutto cooperativistica, che vanno incoraggiati e sostenuti in quanto strumenti per abbattere i costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategie di valorizzazione e di commercializzazione, anche in considerazione della circostanza per cui le piccole imprese, anche artigianali, hanno difficoltà a confrontarsi con i competitor nazionali ed internazionali.

Inoltre, è esperienza di questi ultimi anni, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l'arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell'impatto socio-economico che producono. Si è avuto modo di testare, infatti, che gli eventi sportivi, i concerti musicali, i vernissage e finissage, le rappresentazioni teatrali sono in grado di "muovere" entourage ed appassionati, a livello regionale, nazionale ed anche internazionale, rappresentando, in tal modo, un perfetto mezzo attraverso il quale presentare e promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature.

E, nell'ottica di tale diversificazione, sullo scorso dell'anno 2025, l'ASIPS ha realizzato uno studio di fattibilità propedeutico alla creazione di un "Hub della Pizza", da strutturare in location di prestigio in provincia di Caserta. Resta inteso che risultano imprescindibili non solo partnership con enti locali, istituzioni culturali e turistiche ma, altresì, la creazione di una adeguata a mirata strategia di promozione e comunicazione.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Reggia di Caserta, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, imprese di nicchia fortemente caratterizzanti il territorio, Associazioni Cooperative, Associazioni sportive e/o culturali
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio – Dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2b)
NOME INTERVENTO	Azioni a sostegno dell'attrattività del territorio e del sistema economico locale
BREVE DESCRIZIONE	<p>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</p> <p>L'Azienda speciale si è ritagliata, nel corso degli anni, un ruolo di rilievo nel panorama delle istituzioni deputate a promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria provinciale, operando secondo una direttrice che ne afferma e valorizza la propria funzione strumentale rispetto alla Camera di Commercio.</p> <p>L'ente camerale si rivolge al mondo produttivo offrendo, attraverso l'Asips, servizi ed interventi che spaziano in una pluralità di ambiti operativi, tutti accomunati da un identico obiettivo: sostenere la crescita del sistema imprenditoriale ed accompagnarlo lungi percorsi virtuosi che ne migliorino la competitività.</p> <p>Le esperienze condotte nel corso degli anni, in occasione della gestione di momenti fieristici e promozionali a livello nazionale ed internazionale candidano, quindi, l'ASIPS ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare, sempre di più, con esperienze uniche e di insieme, l'immagine del territorio presso i consumatori intermedi e finali. Nello specifico, l'Azienda speciale rende disponibile il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera organizzando, anche, la delicata fase della logistica.</p> <p>E' necessario sottolineare come l'attività dell'Azienda Speciale, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato, la risoluzione di ogni criticità legata all'avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche e/o promozionali.</p> <p>Unitamente ai percorsi di promozione, attuati attraverso appuntamenti fieristici, l'Azienda si propone, altresì, quale strumento operativo attraverso il quale la Camera di Commercio potrà attuare linee di azione in grado di rispondere alle pressanti richieste di un più incisivo raccordo tra le Istituzioni nella formulazione delle politiche di sviluppo turistico del territorio, anche al fine di corrispondere al meglio alle esigenze del tessuto economico-produttivo.</p> <p>Si pensi, a titolo esemplificativo, a quanto già realizzato, dall'Azienda su mandato dell'ente camerale, in occasione dei rapporti di collaborazione attuati con la Reggia di Caserta, con le Amministrazioni Comunali e con le istituzioni che a livello locale operano in chiave di promozione turistica e culturale.</p> <p>La sinergia tra gli attori istituzionali della provincia risulta ancor più efficace ed incisiva in occasione delle azioni promozionali, individuate dall'ente camerale ed attuate dall'Azienda, in occasione delle festività natalizie con l'intento di incentivare i consumi nella città capoluogo e valorizzarne le migliori produzioni locali. In tale frangente la Camera di Commercio, più che in altre occasioni, attraverso le azioni attuate dalla propria Azienda Speciale, assume il ruolo di "intelligenza del sistema" rivendicando la propria funzione centrale nei rapporti con le istituzioni,</p>



le associazioni di categoria, gli imprenditori e quanti partecipano, a vario titolo, alle dinamiche che governano il territorio e la comunità provinciale.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, CCIE, Enti Fiere, Associazioni di Categoria, Amministrazioni comunali, Direzione Reggia
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 320.000,00



AREA INTERVENTO	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE 3a)
NOME INTERVENTO	Interventi a favore dell'innovazione e dello sviluppo economico del sistema produttivo locale
BREVE DESCRIZIONE	<p>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</p> <p>Nel contesto attuale, segnato da profonde trasformazioni economiche, sociali e ambientali, la promozione dell'innovazione e del rafforzamento del sistema produttivo locale rappresenta una priorità strategica per la Camera di Commercio di Caserta. L'obiettivo è sostenere le imprese – in particolare le micro, piccole e medie – nell'affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica, contribuendo così alla crescita sostenibile e alla competitività del territorio.</p> <p>In tale ottica, la Camera di Commercio prosegue e rafforza il proprio impegno attraverso una serie di interventi progettuali articolati, che vedono il coinvolgimento attivo dell'Azienda Speciale camerale, in linea con le strategie nazionali (PNRR, Transizione 4.0) e regionali per lo sviluppo economico.</p>
Obiettivi degli interventi	<p>Gli interventi sono finalizzati a:</p> <p>Promuovere l'adozione di tecnologie digitali e green;</p> <p>Supportare lo sviluppo delle competenze innovative;</p> <p>Sostenere la trasformazione dei modelli produttivi e organizzativi;</p> <p>Favorire la nascita di ecosistemi territoriali per l'innovazione;</p> <p>Rafforzare il dialogo tra istituzioni, imprese e mondo della ricerca.</p>
Linee di intervento previste	<p>1. Assistenza tecnica e consulenziale alle imprese</p> <p>Analisi dei fabbisogni e check-up aziendali;</p> <p>Supporto all'adozione di tecnologie 4.0 e pratiche sostenibili;</p> <p>Orientamento a bandi e strumenti di finanza agevolata.</p> <p>2. Azioni formative e informative</p> <p>Workshop, webinar e seminari su innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze;</p> <p>Attività divulgative e campagne di sensibilizzazione.</p> <p>3. Promozione di ecosistemi territoriali per l'innovazione</p> <p>Collaborazioni con Università, enti locali, centri di ricerca e associazioni di categoria;</p> <p>Progetti pilota su settori chiave (manifattura, turismo, agroalimentare, ecc.).</p> <p>4. Incentivi e contributi per investimenti innovativi</p> <p>Eventuale attivazione di bandi, voucher o contributi per imprese che investono in innovazione e green economy.</p>



5. Eventi istituzionali di valorizzazione

Rientrano in tale linea di azione eventi di riflessione sullo stato dell'economia locale e sull'evoluzione del tessuto produttivo nonché occasioni di confronto con il mondo imprenditoriale e istituzionale, utile per condividere buone pratiche, attivare sinergie e promuovere le opportunità offerte dal sistema camerale in materia di innovazione e sviluppo.

Impatto atteso

Maggiore capacità di innovazione e adattamento delle imprese locali;

Crescita della competitività e sostenibilità del sistema produttivo;

Rafforzamento della collaborazione tra imprese, istituzioni e centri di competenza;

Valorizzazione del territorio attraverso iniziative integrate di innovazione, turismo e cultura.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, imprese del territorio, Associazioni di Categoria e Istituzioni del territorio
FASI	
● Attività di comunicazione	
● Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative	
● Attività di formazione e assistenza alle imprese	
● Rafforzamento della conoscenza del territorio casertano	
● Rafforzamento sistema produttivo locale	
● Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00

AREA INTERVENTO	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	Area 3b)
NOME INTERVENTO	Sostegno diretto alle PMI della provincia di Caserta
BREVE DESCRIZIONE	(<i>Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi</i>)

Il sistema produttivo della provincia di Caserta è caratterizzato da un'ampia presenza di micro, piccole e medie imprese (PMI) che operano in ambienti competitivi e soggetti a forti processi di cambiamento (digitale, organizzativo, sostenibile).

Per favorire la loro crescita e resilienza è necessario mettere a disposizione strumenti di sostegno diretto, che facilitino l'accesso a contributi, servizi specialistici e supporto operativo.

L'ASIPS, nel perseguitamento di tale obiettivo, forte del know how acquisito a sostegno delle imprese, si pone quale strumento operativo dell'ente camerale per la gestione e attuazione di queste misure, adottando – tra le modalità previste – l'utilizzo di voucher a favore delle imprese, come strumento rapido ed efficiente per l'erogazione del sostegno.

Finalità del progetto:

Promuovere la competitività e lo sviluppo delle PMI della provincia di Caserta attraverso l'attivazione di misure di sostegno diretto — tra cui l'erogazione di voucher — finalizzate all'innovazione, alla digitalizzazione, alla sostenibilità e alla qualificazione del sistema imprenditoriale locale.

Parallelamente, l'intervento intende rafforzare le capacità interne delle PMI promuovendo il miglioramento delle competenze organizzative, gestionali e tecnologiche necessarie per affrontare i nuovi scenari economici e produttivi.

Il progetto, inoltre, si propone di supportare le imprese nei percorsi di certificazione, internazionalizzazione e miglioramento della qualità agevolando l'adozione di standard riconosciuti, l'accesso ai mercati esteri e l'implementazione di sistemi di gestione efficaci e competitivi.

Infine, l'iniziativa mira a potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sulle opportunità disponibili promuovendo una maggiore consapevolezza e partecipazione delle imprese ai programmi camerali, attraverso attività di informazione, assistenza tecnica e accompagnamento personalizzato.

Risultati attesi:

Attraverso l'attuazione di questo progetto si attende perseguire un rafforzamento concreto del tessuto imprenditoriale della provincia di Caserta con un incremento significativo del numero di piccole e medie imprese che beneficeranno di misure di sostegno economico e tecnico promosse dalla Camera di Commercio attraverso l'ASIPS.

Si prevede, inoltre, un miglioramento complessivo delle performance e della competitività delle imprese beneficiarie, grazie all'introduzione di tecnologie avanzate, all'adozione di sistemi di certificazione e alla crescita delle competenze gestionali e digitali.

Un ulteriore risultato atteso riguarda il consolidamento della capacità operativa di ASIPS nella gestione di strumenti di incentivazione diretta alle imprese rafforzando, così, il ruolo dell'Azienda Speciale come soggetto attuatore delle politiche camerali di sviluppo economico territoriale.

Infine, il progetto consentirà di accrescere la conoscenza del sistema produttivo locale, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle imprese partecipanti, fornendo elementi utili per la programmazione di future iniziative mirate e per l'elaborazione di strategie di sostegno sempre più efficaci e rispondenti ai bisogni reali del territorio.



SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, PMI casertane
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00



AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4a)
NOME INTERVENTO	Punto Impresa Digitale
BREVE DESCRIZIONE	<p>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</p> <p>Negli ultimi anni, la digitalizzazione e la diffusione delle tecnologie digitali hanno assunto un ruolo sempre più centrale nella crescita della produttività e della ricchezza a livello globale. In questo contesto, le Camere di commercio, attraverso i PID - Punti Impresa Digitale -, hanno svolto un ruolo fondamentale, accompagnando circa 800.000 imprese nei processi di innovazione e di trasformazione digitale, rappresentando "hub territoriali informativi e progettuali" per le MPMI sui temi della "Doppia Transizione – digitale ed ecologica". Alla luce degli importanti risultati raggiunti nelle precedenti annualità, la Camera di Commercio di Caserta deciso di aderire alla nuova progettualità per il triennio 2026-2028 che mira a consolidare e potenziare le azioni già intraprese nell'ambito della "Doppia Transizione", che rappresenta un asse strategico del cambiamento economico e sociale in atto, assumendo un ruolo prioritario all'interno delle misure e dei progetti previsti dal PNRR. Gli obiettivi specifici del programma "Punto Impresa Digitale" (PID) per il triennio 2026-2028 includono l'attivazione di ecosistemi di innovazione digitale e green, l'implementazione di iniziative per l'adozione di soluzioni digitali e l'organizzazione di servizi a supporto dello sviluppo economico del sistema camerale. Anche per l'annualità 2026, la Camera di Commercio di avvarrà, come nelle precedenti annualità, della collaborazione della propria Azienda Speciale per realizzare una serie di azioni riconducibili alle seguenti 4 linee strategiche di intervento:</p> <p>1. Potenziare i servizi dei PID attraverso ecosistemi digitali e green Rafforzare i servizi offerti dai PID (formazione, informazione, orientamento, ecc.) per supportare le imprese nella transizione digitale ed ecologica. Creare e consolidare reti di collaborazione con enti di ricerca (ENEA, CNR, università), Competence Center, Digital Innovation Hub, startup e aziende. Obiettivo: facilitare l'incontro tra domanda e offerta tecnologica, orientando le MPMI verso soluzioni innovative e sostenibili.</p> <p>2. Promuovere un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale Superare resistenze e semplificazioni nell'adozione dell'IA da parte delle imprese. Fornire strumenti concreti per scegliere tra le diverse tipologie di IA (generative, predittive, decisionali, di automazione), in base alle reali esigenze aziendali.</p> <p>3. Sviluppare competenze digitali, green e di cybersecurity nelle imprese Affrontare la "doppia transizione" (digitale ed ecologica) attraverso il rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali. Focus su settori chiave come: Intelligenza Artificiale Cybersecurity Sostenibilità ambientale Gestione dei dati</p> <p>Azioni previste: Percorsi di up-skilling e re-skilling per lavoratori e imprenditori.</p>



Promozione delle competenze digitali e green nei percorsi formativi, in particolare nella filiera tecnico-professionale.

Orientamento verso le nuove professioni (green jobs, digital jobs).

Certificazione delle competenze, anche informali.

Aggiornamento continuo del personale dei PID per garantire servizi qualificati.

4. Favorire la sostenibilità aziendale e l'efficienza energetica

Incentivare pratiche sostenibili secondo i criteri ESG e promuovere le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Attuare interventi replicabili e adattabili, coordinati con le misure del PNRR e le politiche nazionali per evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse pubbliche.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Comercio, Università, Società di formazione, Strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub, Incubatori Certificati, Competence Center e tutti gli altri attori di Impresa 4.0
FASI	
● Attività di comunicazione; ● Organizzazione eventi; ● Formazione alle imprese; ● Assistenza alle imprese; ● Rendicontazione	
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 40.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4b)
NOME INTERVENTO	Progetto Internazionalizzazione
BREVE DESCRIZIONE	<p style="text-align: right;"><i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i></p> <p>La Camera di Commercio, che annovera tra i propri compiti quello della “informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali” ha coinvolto, la propria Azienda Speciale nell’attuazione di specifiche e mirate azioni a servizio delle imprese.</p> <p>L’anno 2025 ha registrato l’impegno dell’Azienda in azioni di outgoing su mercati esteri, nello specifico quello tedesco, in raccordo e sinergia con i Consorzi di Tutela della Mozzarella e del Vino , con focus incentrati sui settori orafo, agroalimentare, e tessile ed, alla luce dell’esito oltremodo favorevole dei momenti promozionali realizzati, per l’anno 2026, l’obiettivo principale diviene quello di incrementare il numero di imprese casertane che si approcciano ai mercati esteri con l’ideazione di specifici percorsi di accompagnamento</p> <p>In una congiuntura di difficoltà economiche i mercati esteri continuano a rappresentare uno dei fattori trainante per il territorio, soprattutto se si considera il modesto il numero di imprese casertane abituali esportatrici. La recente esperienza realizzata a Monaco di Baviera con i Consorzi di Tutela dei settori orafo, tessile ed agroalimentare non esclude un parallelo percorso di coinvolgimento di piccole o piccole e medie imprese da individuare anche in sinergia con le associazioni di categoria ed i Consorzi stessi.</p> <p>Gli step individuati per dare concreta attuazione al programma che intende delineare per l’anno 2026 possono essere sintetizzati in</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione del mercato di riferimento - realizzata in partnership con i Consorzi e/o con partner del sistema camerale Ricerca partner e sviluppo di contatti d'affari con scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.) Missioni sul mercato individuato - interventi strutturati direttamente sui mercati di sbocco o attraverso la partecipazione di manifestazioni fieristiche
SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Regione Campania, Camere di Commercio italiano all'estero, ICE, Consorzi di tutela, Enti Fiere
TEMPISTICA	
DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-Dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 45.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	Area 4c)
NOME INTERVENTO	Progetti di competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza
BREVE DESCRIZIONE	<p>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</p> <p>Le Camere di commercio annoverano, tra i propri scopi, il supporto allo sviluppo delle imprese del territorio attraverso la competitività, l'innovazione e l'accesso ai mercati; un progetto che mira a diffondere competenze finanziarie e facilitare l'accesso alla finanza rientra perfettamente in questa missione, perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuta le PMI e le startup a crescere in modo sostenibile. • Contribuisce alla stabilità economica locale prevenendo crisi aziendali. • Rafforza il ruolo della Camera come punto di riferimento per le imprese su temi strategici di gestione e finanza. <p>Le persistenti tensioni geopolitiche e il rischio di conflitti su scala globale stanno spingendo gli investitori verso asset più liquidi e sicuri, come titoli di Stato e azioni di grandi società consolidate (blue chips).</p> <p>In questo scenario è fondamentale rafforzare la struttura finanziaria ed organizzativa delle piccole e medie imprese.</p> <p>Diventa prioritario offrire alle imprese una maggiore conoscenza degli strumenti di finanza tradizionale, innovativa ed agevolata, nonché dei meccanismi di prevenzione delle crisi aziendali. In questo ambito, risulta strategico promuovere l'utilizzo dei servizi digitali di assessment e informazione messi a disposizione dalla Camera di Commercio e dalla propria azienda speciale, oltre all'adozione di soluzioni digitali per la finanza d'impresa, oggi imprescindibili per dialogare con il mondo finanziario e bancario.</p> <p>Obiettivi operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la conoscenza di strumenti digitali e innovativi per la finanza d'impresa. • Supportare le PMI e startup nel monitoraggio del proprio stato economico-finanziario e nell'individuazione precoce di segnali di crisi. • Facilitare l'accesso delle imprese a strumenti di finanza innovativa e complementare al canale bancario. <p>Target di riferimento:</p> <p>Referenti di PMI e startup interessati ad approfondire tematiche e strumenti fondamentali per la gestione finanziaria dell'impresa.</p> <p>Attività principali di divulgazione e formazione finanziaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della cultura della finanza innovativa, agevolata e digitale, del credito e della prevenzione delle crisi. • Attività di formazione, informazione e affiancamento specialistico, sia online che in presenza (webinar, convegni, workshop). • Incontri one-to-one e affiancamento personalizzato per analisi finanziarie, orientamento all'accesso al credito e alla finanza complementare.

- Supporto all'adozione di strumenti di gestione finanziaria e alla costituzione di un assetto organizzativo e contabile ottimale;
- Corsi di aggiornamento sui temi della finanza d'impresa, accesso al credito e prevenzione delle crisi.

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze finanziarie delle PMI e startup.
- Incremento dell'accesso a strumenti di finanziamento innovativi e diversificati.
- Riduzione del rischio di crisi aziendali e maggiore capacità di gestione del proprio stato finanziario.

Inoltre, nel primo semestre 2026, l'Asips porterà a compimento parte delle attività, affidate dall'Ente camerale nell'annualità precedente, finalizzate alla valorizzazione del capitale umano giovanile e al rafforzamento dell'internazionalizzazione delle imprese locali.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, Confindustria Caserta, Distretto Orafo Campano, CCIE, Associazioni di Categoria,
TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2026
IPOTESI DI BUDGET	€ 50.000,00

Con riferimento alle iniziative programmate è stato redatto il preventivo economico dell'ASIPS per l'esercizio 2026 che, conformemente alle disposizioni del DPR 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, si presenta articolato nelle seguenti voci:

VOCI DI RICAVI E COSTI

A) RICAVI ORDINARI	
1)	Proventi da servizi
2)	Altri proventi o rimborsi
3)	Contributi da organismi comunitari
4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici
5)	Altri contributi
6)	Contributo della Camera di Commercio
Totale (A)	€ 1.166.975,00

B) COSTI DI STRUTTURA	
7)	Organi istituzionali
8)	Personale
9)	Funzionamento
10)	Ammortamenti e accantonamenti
Totale (B)	€ 325.975,00

C) COSTI ISTITUZIONALI	
11)	Spese per progetti e iniziative
Totale (C)	€ 841.000,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.166.975,00

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dal codice civile, in particolar modo secondo il principio della prudenza, della continuità, della veridicità e della competenza economica, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009 con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005.

Alla luce di quanto sopra indicato, lo schema di preventivo economico, previsto dal DPR 254/05, contrappone alla previsione delle voci di bilancio per l'anno 2026 la previsione del consuntivo delle stesse per l'anno precedente.

Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di lavoro operative che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo.

Di seguito sono evidenziati ricavi e costi previsti per il 2026 rapportati al preconsuntivo 2025.

RICAVI

I ricavi ordinari sono stimati in complessivi € 1.166.975 e sono costituiti da:

Altri proventi o rimborsi

Gli altri proventi o rimborsi sono pari a € 675.800,00 di cui 670.000,00 derivanti da attività da realizzare su commessa camerale, che rientrano in tale voce ai sensi della circolare MISE 3622/2009, e € 5.800,00 dalla maturazione di interessi attivi su c/c bancario, stimati in base alle risultanze 2025. I proventi camerali risultano previsti, prudenzialmente, in diminuzione rispetto all'annualità in chiusura.

Altri contributi

Sono stimati in € 85.000, invariati rispetto al preconsuntivo 2025, e sono relativi alla previsione delle attività che l'ASIPS curerà per conto della Camera di Commercio a valere sull'aumento del 20% del contributo camerale (Punto Impresa Digitale e sulla Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali).

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio per l'anno 2026 è pari ad € 400.000,00 ed ai sensi dell'art. 65 DPR 254/05 e dell'art. 10 dello Statuto aziendale "*è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende speciali intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio...*" . Così come chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.07 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005/n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", il contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale "*assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio camerale*".

È inclusa in tale voce la parte di fondo acquisizioni patrimoniali che si prevede di utilizzare nel 2026 a copertura dei costi di ammortamento.

COSTI

I costi totali (costi di struttura + costi istituzionali) passano da € 1.196.064 nel preconsuntivo 2025 a € 1.166.975 nel preventivo 2026, in diminuzione di € 29.089 (-2,43%) per effetto della previsione di minori costi per le attività derivanti dalla previsione di minori entrate per la realizzazione delle stesse, e sono costituiti da:

Organici istituzionali

Sono stati preventivati in € 16.600 tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 2-bis della legge n. 580/1993, come modificata dal d.lgs. n. 219 del 25/11/2016, ai sensi del quale "*Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito*", e tenendo conto di quanto stabilito con decreto dell'11.12.2019 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di "*Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerale nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali*".

Personale

La voce è stimata in complessivi € 250.856 in aumento del +4,96% rispetto al preconsuntivo 2025. Tale aumento è dovuto prevalentemente agli aumenti contrattuali previsti nel corso del 2026 a seguito del rinnovo del CCNL e alla maturazione di scatti di anzianità.

Funzionamento

Le spese ammontano complessivamente a € 52.344, in lieve diminuzione (-1,24%) rispetto al preconsuntivo 2025.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti, pari ad € 6.175, sono stati calcolati secondo la normativa vigente e risultano interamente coperti dal Fondo acquisizioni patrimoniali.

Non essendoci vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo a spese impreviste nel prossimo esercizio finanziario, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Spese per progetti e iniziative

Le previsioni per "Spese per progetti e iniziative" ammontano complessivamente a € 841.000, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2025 (-4,76%) in ragione dei minori ricavi previsti per il 2026. Si tratta dei costi diretti per la realizzazione delle attività programmate, che sono ripartiti sulle singole aree di attività sopra descritte.

Per quanto attiene, nello specifico, ai "costi di struttura", riepilogati nella tabella seguente, si ritiene opportuna una più dettagliata analisi di tale voce atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "*le aziende speciali persegono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*".

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 16.600,00
Personale	€ 250.856,00
Funzionamento	€ 52.344,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.175,00
TOTALE	€ 325.975,00

Al fine di ottemperare a tale disposizione e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, secondo quanto indicato nella circolare MISE 3612, devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle attività.

Pertanto, nell'individuazione dei "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda.

Alla luce di quanto sopra indicato, i costi di struttura imputabili al solo funzionamento interno sono stati quantificati in € 39.134,00, di cui € 16.600,00 per gli organi istituzionali, 16.419,00 per il funzionamento e € 6.175,00 per gli ammortamenti.

Per quanto attiene alle risorse proprie, la circolare MISE 3612 chiarisce che per "risorse proprie si intendono i proventi da servizi ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla camera di commercio di appartenenza", precisando che fanno eccezione le entrate da commesse camerale che hanno natura di corrispettivi e, pertanto, vanno contabilizzate tra i proventi da servizi, assumendo quindi la connotazione di "risorsa propria" e non di contributo camerale.

I ricavi propri per l'anno 2026 risultano, pertanto, pari ad € 675.800 (Altri proventi o rimborsi) in aumento di circa il 3,02% rispetto al preconsuntivo 2025 (€ 656.000).

Per raffrontare tali ricavi ai costi di struttura si rende opportuno depurare i ricavi propri dei relativi costi diretti necessari alla realizzazione delle attività su commessa. I ricavi propri netti, pari ad € 132.000,00, coprono i costi di struttura relativi agli organi istituzionali ed al funzionamento mentre il costo degli ammortamenti è totalmente coperto dal fondo acquisizioni patrimoniali.

Risulta, pertanto, garantita la piena copertura dei costi di struttura come sopra determinati.



Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata “Costi di Struttura”, che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell’azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare, in maniera immediata, tali oneri alle “risorse proprie” e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell’Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura, intesi nel loro complesso, siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative in programma.

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
Attività di supporto ai servizi della CCIAA	€ 130.000,00	Contributo CCIAA
Promozione economica e valorizzazione	€ 80.000,00 € 30.000,00	Altri proventi o rimborsi Contributo CCIAA
Innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale	€ 40.000,00	Altri proventi o rimborsi
Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese	€ 22.000,00 € 12.000,00	Altri Contributi Altri proventi o rimborsi
Costi di struttura	€ 5.800,00 € 6.175,00	Altri proventi o rimborsi Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	€ 325.975,00	

Ai fini dell’imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate l’incidenza naturalmente varia a seconda dell’attività da svolgere e dell’ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Per quanto attiene alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”).

Inoltre, con riguardo alle risultanze del preconsuntivo 2025 si evidenzia una chiusura in avanzo di bilancio che consolida il trend positivo dell’Azienda.

Caserta, 12/11/2025

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone)



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2026



BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS
ANNO 2026

RICAVI

VOCI DI BILANCIO

IMPORTI

A1) Proventi da servizi	€	675.800,00
A2) Altri proventi e rimborsi	€	
A3) Contributi da organismi comunitari	€	
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	85.000,00
A5) Altri contributi	€	
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	406.175,00

TOTALE RICAVI

€ 1.166.975,00

COSTI

VOCI DI BILANCIO

IMPORTI

B7) Funzionamento Organi Statutari	€	16.600,00
B8a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B8b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	170.144,00
B8c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	51.087,00
B8d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	18.574,00
B8e) Altri costi del personale	€	821,00
B9a) Prestazioni di servizi	€	39.708,00
B9b) Godimento beni di terzi	€	420,00
B9c) Oneri diversi di gestione	€	12.216,00
B10) Ammortamenti ed accantonamenti	€	6.175,00
C10) Spese Programmi e attività	€	841.000,00

TOTALE COSTI

€ 1.166.975,00

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)



H



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

ENTRATE



CAPITOLO DEL BILANCIO A2

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	670.000,00
Art. n. 2	Interessi attivi c/c bancario	€	5.800,00
<hr/>			

TOTALE ALTRI PROVENTI E RIMBORSI **€ 675.800,00**

NOTE

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c) e Area 3.
- Art. n. 2** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca prevista per il 2025.



CAPITOLO DEL BILANCIO A5

ALTRI CONTRIBUTI

Art. n. 1	Contributo CCIAA su risorse 20%	€	85.000,00
------------------	---------------------------------	---	-----------

TOTALE CONTRIBUTI CCIAA	€	85.000,00
--------------------------------	---	------------------

NOTE

Art. n. 1 La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese € 85.000,00



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO A6

CONTRIBUTI CCIAA in conto esercizio

Art. n. 1	Contributo CCIAA	€	400.000,00
Art. n. 2	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	6.175,00
TOTALE CONTRIBUTI CCIAA		€	406.175,00

NOTE

- Art. n. 1** Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2025 è di € 400.000,00

Art. n. 2 Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.



CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

SPESE



CAPITOLO DEL BILANCIO B7

FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI

Art. n. 1	Compensi Collegio dei revisori	€	15.500,00
Art. n. 2	Rimborsi spese revisori	€	500,00
Art. n. 3	Contributi Inail a carico Asips	€	<u>600,00</u>
TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI			* € 16.600,00

NOTE

Il compenso del Revisori è stato esposto secondo quanto stabilito con decreto Ministero Sviluppo Economico dell' 11/12/2019 - pubblicato sulla GU serie speciale del 5/2/2020.

Art. n. 1

I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta

Art. n. 2

nell'annualità precedenti.

I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui compensi dei revisori che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.

Art. n. 3

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a

COSTO DELL'ORGANO DIRETTIVO A FONDO DIRIGENZIALE DELLA CCIAA

Art. n. 1 Compenso Direttore Azienda € 10.230,00

TOTALE COSTO ORGANO DIRETTIVO * € 10.230,00

NOTE

Art. n. 1 Il Compenso del Direttore dell'Azienda, sulla base del proprio impegno e delle responsabilità per la funzione che riveste, è stato calcolato secondo le direttive del Ministero dell'Industria che, con circolare n. 3258/c del 31/10/1991, ha fissato per lo stesso un compenso parametrato a 50 ore mensili di impegno per la classe di bilancio dell'ASIPS. L'importo su indicato viene accreditato dall'Azienda al Fondo Dirigenziale della CCIAA.



CAPITOLO DEL BILANCIO B8b

**EMOLUMENTI AL PERSONALE
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO**

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/11/2026 AL 31/10/2026

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA' + edr
1	quadro	€ 2.183,13	€ 540,37		€ 302,85	€ 109,16	€ 177,60	€ 268,76
1	quadro	€ 2.183,13	€ 540,37		€ 237,00	€ 109,16	€ 176,98	€ 268,76
1	1	€ 1.966,55	€ 537,52	€ 2,07		€ 98,33	€ 236,84	€ 7,35
1	3	€ 1.453,94	€ 527,90	€ 2,07		€ 72,70	€ 152,36	€ 5,82
TOTALI		€ 7.786,75	€ 2.146,16	€ 4,14	€ 539,85	€ 389,34	€ 743,78	€ 550,69

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/11/2026 AL 31/12/2026

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 2.243,90	€ 540,37		€ 302,85	€ 112,20	€ 177,60	€ 268,76
1	quadro	€ 2.243,90	€ 540,37		€ 237,00	€ 112,20	€ 176,98	€ 268,76
1	1	€ 2.021,29	€ 537,52	€ 2,07		€ 101,06	€ 236,84	€ 7,35
1	3	€ 1.494,41	€ 527,90	€ 2,07		€ 74,72	€ 152,36	€ 5,82
TOTALI		€ 8.003,50	€ 2.146,16	€ 4,14	€ 539,85	€ 400,18	€ 743,78	€ 550,69

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base al 31/10/2026	€ 7.786,75	11	€ 85.654,00
Paga base al 31/12/2026	€ 8.003,50	3	€ 24.011,00
Contingenza	€ 2.146,16	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 4,14	14	€ 58,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%		12	€ 4.693,73
Scatti di anzianità	€ 743,78	14	€ 10.413,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 550,69	14	€ 7.710,00
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		*	€ 170.144,00

*Gli importi delle retribuzioni risultano essere stati stimati sulla base di quanto stabilito dal nuovo CCNL "Commercio" per i dipendenti delle aziende del Terziario, Commercio, Distribuzione e Servizi, rinnovato il 22 marzo 2024, in materia di trattamento economico.



CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

**ONERI SOCIALI
CONTRIBUTI I.N.P.S E INAIL
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 · CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€	49.308,00
Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%		
sugli emolumenti corrisposti		
aliquota* imponibile	contributi inps	
28,98% €	170.144,00 €	49.308,00
Art. n. 2 · CONTRIBUTI QUAS	€	780,00
Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro		
Art. n. 3 · CONTRIBUTI FONDO EST	€	312,00
Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro		
Art. n. 4 · PREMIO I.N.A.I.L PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	€	687,00
Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli		
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio		
imponibile	4x1000	1% sul premio
€	170.144,00 €	680,58 € 6,81
TOTALE ONERI SOCIALI	€	51.087,00

NOTE

Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della Art. n. 1- normativa vigente in materia contributiva.

La Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2023, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2025, in via prudenziale non viene prevista nel presente bilancio.

* Aliquota 38.17-9.19 quota a carico dipendente



CAPITOLO DEL BILANCIO B8d

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € **11.753,00**
retribuzioni lorde div. 13,5

	imponibile	Calcolo	contr. Agg. Legge 297/82
€	170.144,00	13,50 €	850,72

Art. n. 2 RIVALUTAZIONE FONDO TFR € **6.821,00**
Fondo TFR previsto al 31/12/2025 € 272.833,32

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € **18.574,00**

NOTE

L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Art. n. 1 Trattamento di Fine Rapporto.

Art. n. 2 La rivalutazione del F.do è stimata sulla base dell'andamento dei coefficienti negli anni 2023-2024.



CAPITOLO DEL BILANCIO B8e

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE	totali
Visite mediche dipendenti*	€ 120,00
Formazione	€ 701,00
TOTALE MISSIONI E ALTRI COSTI	€ 821,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 821,00

NOTE

*Il costo delle visite mediche per i dipendenti è stabilito sulla base della convenzione attualmente in vigore.



CAPITOLO DEL BILANCIO B9a

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	300,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	20.000,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	1.400,00
Art. n. 4	Spese per la verifica di sorveglianza del sistema integrato 9001-27001-45001	€	2.400,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	1.200,00
Art. n. 6	Collegamenti internet	€	260,00
Art. n. 7	Spese di manutenzione e riparazione	€	295,00
Art. n. 8	Oneri bancari per tenuta c/c	€	724,00
Art. n. 9	Buoni pasto dipendenti	€	5.295,00
Art. n. 10	Posta elettronica certificata	€	500,00
Art. n. 11	Polizza RCT-RCO	€	1.134,00

TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

€ 33.508,00

NOTE

- Art. 1-11** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.
La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA e che saranno alla stessa rimborsati. L'importo previsto è stimato sulla base di una proiezione dei costi sostenuti dalla CCIAA nel 2024.
- Art. 2** I buoni pasto sono calcolati presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da €uro 7,00 per ogni dipendente per 253 giorni lavorativi e un assenza annua di 35gg a dipendente: 4 dipendenti x 218 gg x € 6,0725(L'importo è stabilito sulla base dello sconto attualmente stabilito nella vigente convenzione MEPA per la fornitura di buoni pasto elettronici)
- Art. n. 9**



CAPITOLO DEL BILANCIO B9b

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
(CONSULENZE GENERALI DI
ORGANIZZAZIONE)**

Art. n. 1	Consulenza contabile Asips	€ 5.200,00
Art. n. 2	Collaborazione per il mantenimento del sistema integrato 9001-27001-45001	€ 1.000,00
TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE		€ 6.200,00

NOTE

Art. n. 1-2 I costi sono stimati sulla base dei contratti in essere.



CAPITOLO DEL BILANCIO B9c

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Art. n. 1	Noleggio attrezzature	€	420,00
-----------	-----------------------	---	--------

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	420,00
---	---	---------------

NOTE

Art. 1 Gli importi sono stimati sulla base del contratto in essere.



CAPITOLO DEL BILANCIO B9d

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Art. n. 1	Spese generali(Cancelleria, stampati , ecc.)	€	517,00
-----------	--	---	--------

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	517,00
---	---	---------------

NOTE

Art. 1 Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.



CAPITOLO DEL BILANCIO B9e

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE
(IRAP- IRES -TARI -Diritto Annuale)**

Art. n. 1	I.R.A.P.	€	8.581,00
Art. n. 2	TARI	€	3.100,00
Art. n. 3	Diritto annuale camerale	€	18,00
TOTALE IRAP			€ 11.699,00

NOTE

- Art. n. 1** Previsione anno 2026 a+b+c
In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2024, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.
- a) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI € 522,00
L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2022.
- b) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI € 8.059,00
L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.
- Art. n. 2** L'importo della TARI è stimato sulla base del conteggio effettuato dalla CCIAA nel 2024 ed alla stessa rimborsato.



CAPITOLO DEL BILANCIO B10

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Art. n. 1 AMMORTAMENTI € 6.175,00

TOTALE AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € **6.175,00**

NOTE

Art. n. 1 Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ordinarie al costo storico dei beni iscritti nel libro beni ammortizzabili. Il costo è coperto interamente dal Fondo Acquisizioni patrimoniali relativo al contributo ricevuto dalla CCIAA per l'acquisto degli arredi/attrezzature.



CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI DELLA CCIAA	€	170.000,00
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€	70.000,00 *
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€	63.000,00 **
TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA	€	303.000,00 ***

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

**I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A5 art. 1 delle Entrate)

***I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



CAPITOLO DEL BILANCIO C10

SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' DA TERZI

AREA DI INTERVENTO:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE** € 240.000,00

INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO
LOCALE** € 260.000,00

PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE
SERVIZI ALLE IMPRESE*** € 38.000,00

TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA € 538.000,00 *

NOTE

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

**I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi).

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività coperte dall'incremento del 20% del diritto annuale camerale



AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE del 27/11/2025

Il giorno 27 del mese di novembre 2025, alle ore 10:00, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal presidente dr.ssa Genny Schettino e dai componenti, dr.ssa Assunta Comparelli e dr. Francesco Miluccio, in presenza presso la sede operativa dell'Asips, ed alla presenza della dr.ssa Teresa della Ventura, Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda, si sono riuniti per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per l'anno 2026 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73, comma 4, lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009".

Il presidente del Collegio, dr.ssa Genny Schettino, accertata l'identità dei partecipanti passa all'esame della documentazione ricevuta.

La redazione del Preventivo economico è stata uniformata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1 del DPR. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il suddetto documento previsionale, relativo all'anno 2026, trasmesso via pec in data 12 novembre 2025, che si compone della Relazione del Presidente, che include le schede progetto con il dettaglio delle attività da realizzare, la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio 2026, e del preventivo economico (all. G), in linea con quanto disposto dall'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al richiamato D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, e alle istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il preventivo in esame è stato redatto tenendo conto dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, assicurando la copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.

Il preventivo economico 2026, espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi €. 1.166.975. Le previsioni aggiornate del consuntivo dell'anno 2025, rilevano, come riportato nella relazione al preventivo, una chiusura in avanzo.

Il preventivo economico, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene conto di un contributo camerale riconosciuto all'Azienda Speciale dalla Camera di commercio di € 400.000,00. Tale valore risulta pari al valore della previsione al 31 dicembre 2025. In aggiunta al contributo annuale in conto esercizio, sono previsti specifici interventi, in coerenza con la normativa vigente, che la Camera di Commercio affida a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese.

Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente

Relazione al Preventivo economico per l'anno 2026

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2026 e quelli di preconsuntivo 2025 è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Variazione assoluta	Variazioni percentuali
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2025	PREVENTIVO ANNO 2026		
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi				
2) Altri proventi o rimborsi	€ 656.000,00	€ 675.800,00	+19.500	+3,02%
3) Contributi da organismi comunitari				
Contributi regionali o da altri enti pubblici				
4) pubblici				
5) Altri contributi	€ 136.000,00	€ 85.000,00	-51.000	-37,5%
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 407.064,00	€ 406.175,00	-889	-0,22%
Totale (A)	€ 1.199.064,00	€ 1.166.975,00	-32.089	-2,68%
B) COSTI DI STRUTTURA			0	
6) Organi istituzionali	€ 14.000,00	€ 16.600,00	+2.600	+18,57%
7) Personale	€ 239.000,00	€ 250.856,00	+11.856	+4,96%
8) Funzionamento	€ 53.000,00	€ 52.344,00	-656	-1,24%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.064,00	€ 6.175,00	-889	-12,58%
Totale (B)	€ 313.064,00	€ 325.975,00	+12.911	+4,13%
C) COSTI ISTITUZIONALI			0	
10) Spese per progetti e iniziative	€ 883.000,00	€ 841.000,00	-42.000	-4,76%
Totale (C)	€ 883.000,00	€ 841.000,00	-42.000	-4,76%

RICAVI

Tra i **ricavi ordinari** che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2026, le voci relative alle entrate proprie presentano, per una stima prudenziale, un decremento di € 32.089,00 pari al -2,68%, passando da un totale di € 1.199.064, nella previsione di consuntivo al 31/12/2025, ad € 1.166.975 nella previsione per il 2026. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi** per € 675.800,00 così composti:

- 670.000,00 che l'Azienda prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 2(2.b), Area 3(3.a e 3.b) e Area 4(4.c);
- € 5.800,00 consistenti nella previsione dell'importo degli interessi attivi su c/c bancario per l'anno 2026.

Alla voce "Altri contributi" è previsto che la Camera di Commercio destini all'Azienda speciale un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di attività relative al progetto Punto Impresa Digitale "PID" e € 45.000,00 per il Progetto Internazionalizzazione. Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese che il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'Azienda speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.

Il contributo annuale che la Camera di commercio prevede di erogare a favore dell'Azienda Speciale ammonta a € 400.000,00 a cui viene aggiunta la quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali, destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con il contributo per € 6.175,00; tale voce risulta diminuita rispetto alle previsioni di consuntivo al 31/12/2025.

Per informazioni più dettagliate sui progetti che l'Azienda prevede di realizzare nel 2026, si rimanda alla relazione del Presidente e dalle singole schede progetto delle attività.



COSTI

I costi di struttura, pari a € 325.975,00 nel complesso risultano aumentati del 4,13% rispetto alla previsione di consuntivo, prevalentemente per gli aumenti delle indennità ai revisori connesse ad un aumento dei ricavi ordinari a cui sono parametrati nonché agli aumenti contrattuali degli stipendi previsti nel corso del 2026 a seguito del rinnovo del CCNL ed alla maturazione di scatti di anzianità. Il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **Il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende il compenso ai revisori, i rimborsi, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, espone un valore di € 16.600,00 rispetto ad un valore di € 14.000,00 nel preconsuntivo 2025, con un incremento di circa il 18,57%, per le motivazioni sopra indicate.
- **Il costo del personale pari a € 250.856,00**, risulta aumentato del 4,96% rispetto al preconsuntivo 2025; tale aumento è dovuto prevalentemente agli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL ed alla maturazione di ulteriori scatti di anzianità. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR).
- **I costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2026, ammontano a € 52.344,00 e risultano diminuiti del 1,24% rispetto alle stesse spese indicate a preconsuntivo per l'anno 2025. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento assume il servizio di pulizia dei locali, il cui costo, sostenuto dalla Camera di Commercio, è successivamente rimborsato alla stessa in base ad un calcolo parametrato alla metratura dei locali concessi in comodato all'Asips.
- **I costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 841.000,00 in diminuzione di circa il -4,76% rispetto al dato di preconsuntivo 2025, che trae origine dalle minori entrate previste per il 2026.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 1.166.975) i costi di struttura incidono per il 28% mentre i costi istituzionali rappresentano il 72%.

Il Collegio prende atto che ad oggi non esistono vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo a spese impreviste nel prossimo esercizio finanziario e pertanto, l'Azienda non ha ritenuto di accantonare risorse nella voce "Voce B "Costi di struttura" – "Fondi rischi e oneri".

Il Collegio, inoltre, prende visione della documentazione di seguito indicata al fine di verificare la corretta esposizione in bilancio di alcune poste contabili riguardanti i costi di struttura ed istituzionali e riscontrarne la conformità alla normativa vigente.

Il collegio ha verificato la coerenza tra i valori del bilancio di previsione 2026 con il bilancio di previsione 2025 e il rendiconto 2024.

In particolare la documentazione oggetto di approfondimenti viene di seguito riepilogata:

- la pianta organica dell'Azienda con indicazione delle mansioni e livelli;
- la comunicazione INAIL del 27/11/2024 con le istruzioni per il calcolo dei premi relativi alla assicurazione infortunistica del personale per l'anno 2024/2025 in attesa delle istruzioni aggiornate al 2026;



- nota della CCIAA di Caserta prot. N. 8543 del 14/3/2025 nella quale sono esplicitati i criteri per la determinazione dei costi da attribuire all'Azienda per le spese di pulizia, energia, acqua, TARI e riscaldamento;
- lettera di incarico prot. n. 237 dell'11/6/2025 con la quale l'Azienda ha affidato al dott. Pietro Raucci l'incarico triennale di assistenza contabile dell'Azienda, con una previsione di spesa annuale di € 5.200,00.

Il Collegio, controllata tutta la documentazione prodotta, ha verificato l'attendibilità e la coerenza delle valutazioni di bilancio e non ha riscontrato motivi di rilievo.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- Verificata la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nel documento di bilancio;
- tenuto conto che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;
- tenuto conto, altresì, della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;
- rilevato, che ai sensi dell'art.62, comma 2, del D.P.R. 254/05 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/2007, la previsione degli importi delle risorse proprie assicura la copertura dei costi di struttura;
- invita gli amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel Bilancio di previsione, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio e apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio;
- ritiene che il documento di bilancio presentato sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare n.3612/C/2007 e n. 3622/ C del 05 febbraio 2009, e che lo stesso- per quanto è stato possibile accertare dall'esame della documentazione ricevuta - risulta attendibile e coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2026.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale ASIPS ed allegato al bilancio di previsione 2026 per il seguito di competenza.

La riunione si chiude alle ore 11:00.

Dr.ssa Genny Schettino

Dr.ssa Assunta Comparelli

Dr. Francesco Miluccio